

Le idee di Pierre de Coubertin continuano a vivere

# Di che cosa siamo debitori, ancora oggi, a Pierre de Coubertin ?

Pierre de Coubertin è il fondatore dei Giochi Olimpici moderni. A lui dobbiamo l'idea, tutta l'organizzazione ed il cerimoniale dei Giochi che hanno tratto vantaggio dalla sua intelligenza chiara e metodica, come pure dalla sua grande capacità di mettersi dalla parte della gioventù.

## Il C.I.O.



Nel 1894 Coubertin fonda il C.I.O. di cui lo stesso fu presidente per circa 30 anni (1896-1925).

**citius - altius - fortius**

(lat.: più veloce-più alto-più forte)

Questo è lo slogan ufficiale del Movimento Olimpico. Con ciò Coubertin ci comunica che l'aspirazione permanente dell'uomo alla perfezione si associa ad una prestazione di alto livello.

## Cerimonie olimpiche



Sempre un grande evento: la cerimonia d'apertura e di chiusura dei Giochi. Qui: Sidney 2000

## La bandiera



## Il protocollo olimpico

### Il giuramento olimpico :

Fin dai Giochi Olimpici di Anversa del 1920 un atleta della nazione-ospite recita il giuramento olimpico: « In nome di tutti i concorrenti prometto che noi prenderemo parte a questi Giochi Olimpici rispettando e seguendo le regole che li governano, in uno spirito di sportività, per la gloria dello sport e per l'onore della nostra squadra. »

1913 Disegno della bandiera olimpica

1 Maggio 1920: sventola per la prima volta sullo stadio olimpico di Anversa

## L'introduzione del Penatlon moderno

### (1912 Stoccolma)

Coubertin considera i Giochi Olimpici come un festival della gioia di vivere, come una pacifica competizione sportiva e come un mezzo d'intesa fra i popoli e di fair play fra atleti di nazioni diverse. Anche nel terzo millennio dobbiamo continuare a custodire questo ideale profondamente umanistico e proteggerlo da ogni pericolo.

## La carta olimpica

### Gli anelli olimpici:

« Questi cinque anelli -blu, giallo, nero, verde, rosso- rappresentano le cinque parti del mondo aderenti all'Olimpismo e pronte ad accettare le sane rivalità. Inoltre i sei colori (compreso il fondo bianco) così combinati riproducono quelli di tutte le nazioni senza eccezione. Il blu e giallo della Svezia, il blu e bianco della Grecia, i tre colori della Francia, dell'Inghilterra, dell'America, della Germania, del Belgio, dell'Italia e dell'Ungheria. Il giallo e rosso della Spagna si mischiano con le creazioni innovative del Brasile e dell'Argentina e con il vecchio Giappone e la giovane Cina. Un emblema veramente internazionale. »